

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto
AZIENDA ULSS N. 8 BERICA
Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

n. 2100

del 26-11-2021

O G G E T T O

Regolamento aziendale per l'inserimento di pazienti in strutture residenziali socio-sanitarie da parte del Dipartimento di Salute Mentale: allineamento alla normativa regionale vigente in materia.

Proponente: UOC Direzione Amministrativa Territoriale - (DAT)
Anno Proposta: 2021
Numero Proposta: 2374

Il Direttore della Direzione Amministrativa Territoriale, d'intesa con il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1047 del 10/07/2019, successivamente integrata con provvedimento n. 1587 del 16/10/2019, è stato approvato il Regolamento per l'inserimento residenziale di pazienti seguiti dal Dipartimento di Salute Mentale presso strutture socio-sanitarie, classificate come unità di offerta dell'area salute mentale.

Il regolamento è stato elaborato a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) di cui al DPCM 12 gennaio 2017, che ha sostituito integralmente il precedente DPCM 29/11/2001 fissando, tra l'altro, nella misura del 40% la quota parte di retta residenziale a titolo di compartecipazione sanitaria a carico del SSN, e del rimanente 60% la compartecipazione sociale a carico dell'utente.

In merito è intervenuta la Regione Veneto con L.R. n. 43 del 14/12/2018 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2019*" - all'art. 19 - con la quale ha disposto di mantenere anche per gli esercizi finanziari 2019 - 2020 - 2021 la ripartizione delle quote giornaliere di residenzialità socio-sanitaria nella misura del 60% di parte sanitaria e del 40% di compartecipazione sociale.

La copertura finanziaria per gli esercizi 2019 e 2020 è stata programmata con DGRV n. 333 del 26/03/2019, a cui hanno fatto seguito:

- la DGRV 2027 del 30/12/2019 che ha operato il riparto 2019 delle risorse per l'assistenza socio sanitaria residenziale delle persone con disturbi mentali, a carico delle risorse aggiuntive del bilancio sanitario per prestazioni extra-LEA e quantificato per questa Azienda in complessivi € 1.020.171,00;
- la DGRV n. 468 del 14/04/2020 che ha effettuato il riparto delle risorse per l'esercizio 2020 a sostegno dei trattamenti residenziali socio-riabilitativi, quantificato per questa Azienda in complessivi € 1.118.713,00, la cui copertura finanziaria è stata posta a carico della spesa sanitaria corrente per il finanziamento regionale dei LEA.

Questa Azienda, conseguentemente, con deliberazione n. 1281 del 2/09/2020, ha preso atto che il Regolamento aziendale in vigore per l'inserimento di pazienti in strutture residenziali socio-sanitarie da parte del Dipartimento di Salute Mentale, approvato con le citate deliberazioni n. 1047/2019 e n. 1587/2019, si poneva in linea con la normativa regionale vigente in materia.

Per quanto infine riguarda l'anno 2021, si richiama il recente provvedimento di Giunta regionale n. 1036 del 28/07/2021, con il quale è stato effettuato il riparto delle risorse per il sostegno dei trattamenti riabilitativi territoriali svolti dalle équipes di cura delle strutture residenziali estensive extra ospedaliere, quantificato per questa Azienda in complessivi € 1.118.713,00.

Il provvedimento in parola ha inteso dare evidenza che le attività esercitate dalle strutture residenziali intensive ed estensive assumono carattere riabilitativo e risocializzante e si dispiegano tanto in contesto residenziale quanto in contesto territoriale.

Viene riconosciuto che il Percorso Terapeutico Riabilitativo del paziente si basa sull'integrazione e sulla continuità delle attività che si svolgono all'interno della struttura e al di fuori di essa, costituendo un'unica esperienza di vita a favore dell'inclusione sociale e dell'autonomizzazione della persona.

L'equipe di cura della struttura ha anche il compito di facilitare detto passaggio, accompagnando il paziente e creando relazioni e integrazioni con il territorio.

Tale strategia mira anche contenere la durata di permanenza nelle strutture, prevenendo fenomeni di cronicizzazione e facilitando la transizione verso setting assistenziali a più bassa soglia di protezione.

Tale necessità viene garantita mediante la valorizzazione di una quota oraria dedicata agli interventi sul territorio da parte delle figure specializzate di educatore professionale socio sanitario e/o di tecnico della riabilitazione psichiatrica, che sono parte dell'equipe di cura prevista dallo standard fissato con DGRV 1673/2018 per le unità di offerta residenziali; il medesimo provvedimento ha conseguentemente determinato le tariffe giornaliere di frequenza delle unità di offerta residenziali dell'area salute mentale.

Con questa premessa la quota parte sanitaria delle tariffe di cui alla suddetta DGRV 1673/2018 soddisfa due diverse esigenze:

- l'attività di tipo residenziale di cui all'art. 33 – comma 2 – lettera c del DPCM 12/01/2017 (LEA)
- l'attività di riabilitazione e risocializzazione nel territorio, di cui all'art. 26 – comma 1 - del DPCM 12/01/2017 (LEA), condotta dall'educatore professionale o dal terapeuta della riabilitazione psichiatrica dell'equipe di cura.

Detta ripartizione dà evidenza che le tariffe uniche di riferimento, fissate con DGR 1673/2018, sono comprensive di una quota per le attività di riabilitazione e di risocializzazione nel territorio, che generano una spesa sanitaria per l'erogazione di prestazioni LEA riabilitative.

Al fine di mappare queste ultime, si rimanda all'allegato prospetto (All. 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che dettaglia gli interventi che le equipe riabilitative attuano per favorire percorsi di autonomia, integrazione e riduzione del livello di intensità assistenziale.

Detti trattamenti riabilitativi territoriali, erogati in contesto residenziale a favore di pazienti dell'area salute mentale, trovano finanziamento per l'anno 2021 nella spesa sanitaria di parte corrente con il citato provvedimento regionale n. 1036/2021.

Per quanto sopra, si evidenzia che il regolamento aziendale in vigore è in linea con le disposizioni regionali in materia di applicazione dei LEA e trova riscontro negli accordi contrattuali in atto con le Imprese Sociali del territorio titolari di unità di offerta residenziali in ordine alla copertura dei costi sanitari e sociali e che si riepilogano di seguito:

Soggetto Titolare	UDO	Retta sanitaria		Retta sociale	Totale
		Quota parte art. 33 Attività residenziali	Quota parte art. 26 Attività territoriali		
Coop. Soc. "Un Segno di Pace" - Marostica	Comunità Alloggio – Modulo Estensivo "Grancona"	€ 30,00+IVA 5%	€ 37,80+IVA 5%	€ 45,20+IVA 5%	€113,00 +IVA 5%
Coop. Soc. "Mamre" – Montecchio Maggiore	Comunità Alloggio – Modulo Estensivo "Il Roveto"	€ 30,00+IVA 5%	€ 37,80+IVA 5%	€ 45,20+IVA 5%	€113,00 +IVA 5%
Coop. Soc. "Libra" - Marostica	Comunità Alloggio – Modulo Estensivo "Il Bosco"	€ 30,00+IVA 5%	€ 37,80+IVA 5%	€ 45,20+IVA 5%	€113,00 +IVA 5%
Coop. Soc. "Libra" - Marostica	GAP "Passo di Riva"	€ 12,00+IVA 5%	€ 15,00+IVA 5%	€ 18,00+IVA 5%	€45,00 + IVA 5%

Resta infine confermato che detto Regolamento è suscettibile di modifiche e/o integrazioni a seguito e per effetto di nuove disposizioni regionali.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che il Regolamento aziendale in vigore per l'inserimento di pazienti in strutture residenziali socio-sanitarie da parte del Dipartimento di Salute Mentale, approvato con deliberazione n. 1047 del 10/07/2019 ed integrato con deliberazione n. 1587 del 16/10/2019, è in linea con la normativa regionale attualmente vigente in materia, per le motivazioni indicate in premessa;
3. di prendere atto altresì che gli accordi contrattuali in vigore con le Imprese Sociali del territorio titolari di unità di offerta residenziali, dettagliate in premessa, sono conseguentemente in linea con quanto fissato al precedente punto 2. e che, specificatamente alla luce della DGR 1036/2021, rispondono a due diverse esigenze:
 - o attività di tipo residenziale di cui all'art. 33 – comma 2 – lettera c del DPCM 12/01/2017 (LEA)
 - o attività di riabilitazione e risocializzazione nel territorio, di cui all'art. 26 – comma 1 - del DPCM 12/01/2017 (LEA), condotta dall'educatore professionale o dal terapeuta della riabilitazione psichiatrica dell'équipe di cura, dettagliate nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All. 1);
4. di dare atto che il Regolamento di cui al punto 1. è suscettibile di modifiche e/o integrazioni a seguito e per effetto di nuove disposizioni regionali;
5. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(App.to dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Maria Giuseppina Bonavina)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 27-11-2021 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 27-11-2021 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

Attività di riabilitazione e risocializzazione nel territorio -art. 26, comma 1, DPCM 12/01/2017 (LEA)

Tipologia d'intervento	UDO interessate	Attività svolte
Progettazione di programmi di autonomia e miglioramento delle social skills	CAE CAB GAP	Attività di mental illness training Rientri in famiglia con verifica e valutazione Programmi di autonomia domestica Programmi di gestione autonoma guidata dell'assunzione della terapia psicofarmacologica
Progettazione di interventi d'inclusione sociale nel territorio	CAE CAB GAP	Progettazione e realizzazione di interventi e percorsi riabilitativi al di fuori delle strutture in risorse del territorio: <ul style="list-style-type: none"> - Corsi fitness - Corsi nuoto - Attività motorie e sportive in strutture comunali - Uscite guidate autonome e di gruppo - Cineforum - Corsi culturali presso biblioteche comunali - Attività inclusione estiva in manifestazioni e strutture di soggiorno
Progettazione di percorsi di domiciliarità	CAE CAB GAP	Rientri a casa progettati e programmati con verifiche settimanali e mensili Percorsi di psicoeducazione familiare e con metodo multifamiliare Percorsi di accompagnamento e aiuto alla ricerca attiva di domiciliarità alternativa alla struttura (domande ATER, percorsi di co-housing)
Progettazione percorsi semiresidenziali	CAE CAB GAP	Individuazione degli utenti, accompagnati da operatori ed educatori della SR, per la partecipazione ad attività riabilitative nei centri diurni del DSM ai fini di percorsi successivi di dimissione con inserimento in CD Progettazione e partecipazione autonoma degli utenti in attività e percorsi di centro diurno; Avvio di programmi co-gestiti da GAP e CD di percorsi di Abitare Supportato o di rientro a domicilio guidato e monitorato settimanalmente.